

# POLIT-NEWS DI CURAVIVA SVIZZERA

2/2018



# RASSEGNA DEI TEMI POLITICI RILEVANTI A LIVELLO NAZIONALE

## Riforma delle PC

In vista della sessione estiva delle Camere federali, CURAVIVA Svizzera e senesuisse si sono rivolte al Consiglio degli Stati auspicando un aumento delle pigioni massime considerate nel quadro dell'attuale revisione delle prestazioni complementari (riforma delle PC). Hanno pure raccomandato di prevedere la facoltà di versare le PC direttamente agli ospedali e agli istituti di cura e preconizzato l'introduzione di un adeguato finanziamento per le abitazioni con servizi socioassistenziali. Presumibilmente, il Consiglio degli Stati non accoglierà la proposta del Consiglio nazionale riguardante le abitazioni con servizi socioassistenziali a causa dell'opposizione della CDOS e dei cantoni. Questi non contestano la richiesta ma criticano il fatto che il modello proposto dal Consiglio nazionale non sia stato sottoposto a consultazione. Pertanto, è necessario elaborare un nuovo concetto globale per il passaggio dall'ambulatoriale allo stazionario, in particolare per tenere conto delle offerte destinate alle persone con handicap. L'impegno di CURAVIVA Svizzera e senesuisse nel quadro della riforma delle PC mira a creare consapevolezza sull'importanza di offrire assistenza e cure flessibili e adeguate ai reali bisogni.

## 7ª revisione dell'AI/ulteriore sviluppo dell'AI

Durante la sessione estiva, il Consiglio nazionale si è chinato sull'esame della 7ª revisione dell'AI. Il 18 aprile 2018, un gruppo di associazioni «Alleanza AI» ha accolto con favore la promozione dell'integrazione professionale dei beneficiari di rendite AI perseguita dal Consiglio federale e considerato positive le misure integrative previste. Tuttavia, l'Alleanza AI ha reso attenti sulle misure di risparmio, auspicando che la revisione dell'AI debba restare neutra a livello dei costi. CURAVIVA Svizzera ha sostenuto questo appello perché intende preservare buone condizioni di vita alle persone con disabilità prese in carico dagli istituti che rappresenta.



**Yann Golay Trechsel**  
Responsabile Public Affairs  
CURAVIVA Svizzera  
y.golay@curaviva.ch  
www.curaviva.ch/politica  
www.twitter.com/curaviva\_ch

## Strategia eHealth Svizzera 2.0

Il 1º marzo 2018, «Dialogo sulla politica nazionale della sanità» ha adottato la Strategia eHealth Svizzera 2.0, i cui principali obiettivi sono la diffusione della cartella informatizzata del paziente (CIP) e il coordinamento della digitalizzazione inerente all'introduzione della CIP. CURAVIVA Svizzera si è pronunciata in modo critico su alcuni aspetti. L'associazione mantello nazionale ritiene che una strategia riguardante eHealth debba spingersi oltre la questione della CIP. A suo avviso, in futuro, le istituzioni sanitarie e i professionisti della salute dovranno poter utilizzare i dati e le infrastrutture digitali in vari modi.

## Finanziamento delle cure

Il finanziamento delle cure regola la ripartizione del costo delle cure e la sua assunzione da parte delle casse malati, dei pazienti, dei cantoni e dei comuni. A causa delle attuali lacune del sistema di finanziamento, i fornitori di prestazioni di cure stazionarie e ambulatoriali di lunga durata devono frequentemente far fronte a costi non coperti. È dunque tempo di fare qualcosa e celermente. Il 26 aprile 2018, in collaborazione con altre associazioni della Comunità d'interessi (CI) Finanziamento delle cure, CURAVIVA Svizzera ha sottoposto una serie di correttivi mirati: prima di tutto, i cantoni devono garantire il finanziamento residuo delle prestazioni di cura. A tal fine, il Consiglio federale deve definire criteri uniformi per il rilevamento, il calcolo e la determinazione dei costi globali. In seguito, i contributi alle cure dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) devono essere verificati e adattati annualmente, affinché le quote imputabili ad ogni unità rimangano le stesse. Infine, la CI Finanziamento delle cure propone di migliorare le cure acute e transitorie (CAT) possibilmente prolungando la durata massima a otto settimane. Inoltre, le spese di soggiorno devono essere assunte dall'AOMS e dai cantoni.

## Protezione dei giovani lavoratori

Il 25 aprile 2018, è stata emendata la legislazione sul lavoro per quanto riguarda la protezione dei giovani. Con questa revisione, il Consiglio federale permette ai giovani in possesso di un attestato di capacità o di un attestato di formazione professionale, indipendentemente dalla loro età, di svolgere anche lavori ritenuti pericolosi nell'ambito della professione appresa. Per esempio, per operatori e operatrici sociosanitari: il sostenere durante le cure del corpo, la mobilitazione e il trasferimento del paziente (su sedia a rotelle, veicoli, letti). Il divieto di svolgere questi compiti imposto a personale formato di età inferiore ai 18 anni equivaleva, di fatto, a un divieto di lavorare. Nel mese di febbraio 2018, CURAVIVA Svizzera si era pronunciata a favore di un allentamento della regolamentazione.

## Iniziativa contro i pedofili

Durante la sessione primaverile del Parlamento sono state adottate le modifiche di legge necessarie all'attuazione dell'iniziativa «Affinché i pedofili non lavorino più con fanciulli». Grazie a una clausola per casi di rigore saranno evitate decisioni assurde e violazioni aberranti del principio di proporzionalità. Sarà pure possibile pronunciare il divieto di avere contatti o di accedere ad aree determinate. Le interdizioni d'esercizio dell'attività, una volta decise, non potranno più essere revocate. Nel mese di settembre 2015, CURAVIVA Svizzera si era espressa a favore di una rigorosa applicazione dell'iniziativa purché conforme ai diritti fondamentali.

## Autorizzazione dei medici in ambito ambulatoriale

Il 9 maggio 2018, il Consiglio federale ha pubblicato un messaggio relativo alla proroga della moratoria sugli studi medici. Il tempo stringe, poiché la regolamentazione attualmente in vigore decadrà alla fine di giugno 2019. Nel mese di settembre 2017, CURAVIVA Svizzera ha chiesto che nuove ammissioni siano condizionate all'impegno dei medici interessati a proporre la cartella informatizzata ai loro pazienti. Il Consiglio federale non si è formalmente pronunciato su questa richiesta e formula l'art. 36a LAMa accordando un margine di manovra sufficiente per poterne tenere conto a livello di ordinanza d'applicazione.

## INFO IN BREVE

### Protezione dei dati

Il regolamento generale dell'UE sulla protezione dei dati (GDPR) è entrato in vigore il 25 maggio 2018. Il campo di applicazione di questo regolamento può riguardare anche le aziende dell'ambito sanitario e sociale con sede in Svizzera. Le istituzioni che non si rivolgono attivamente verso il mercato europeo non sono toccate dal GDPR. Il fatto di impiegare cittadini di paesi membri dell'UE non è sufficiente. Invece, il regolamento si applica alle aziende con filiale nell'UE o che utilizzano strumenti di tracciamento e di profilazione nel loro sito internet senza escludere i visitatori europei.

### Canone radiotelevisivo

La consigliera nazionale Marianne Streiff-Feller attraverso un'interpellanza ha voluto sapere se il futuro canone radio/TV dovrà essere versato separatamente da tutte le unità abitative decentralizzate di uno stesso istituto. Il Consiglio federale ha risposto nel mese di maggio 2018: «Se un'istituzione svolge le proprie attività in diverse località, diversi elementi tendono a indicare che il canone radiotelevisivo per le collettività sarà dovuto un'unica volta.» Questa risposta appare chiara: a partire dal 2019, gli istituti con unità abitative decentralizzate dovranno versare un solo canone radiotelevisivo.

**CURAVIVA.CH**